

INVITO A PRESENTARE DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L' ANNO 2022 FINALIZZATO AL SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI. Modalità per la presentazione delle domande, la concessione ed erogazione del contributo straordinario

Indice

- 1. CONTESTO E FINALITÀ**
- 2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'**
- 3. DOTAZIONE FINANZIARIA, AMMONTARE MINIMO DEL COSTO DELL'EVENTO E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE**
- 4. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**
 - 4.1 Spese ammissibili**
 - 4.2 Spese non ammissibili**
- 5. DOMANDA DI CONTRIBUTO**
- 6. INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**
- 7. ISTRUTTORIA**
- 8. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**
- 9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**
- 10. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO**
- 11. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 E SS.MM.II.**
- 12. REVOCA DEL CONTRIBUTO**
- 13. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI**
- 14. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO**
- 15. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. n. 33/2013**
- 16. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. CONTESTO E FINALITÀ

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della **Legge Regionale n. 14/2022**, la quale intende sostenere la valorizzazione e l'organizzazione dei carnevali storici regionali, prevede il riconoscimento di un contributo straordinario per l'anno 2022 a sostegno dell'organizzazione di carnevali storici. In considerazione del fatto che la prima metà dell'anno 2022 è stata caratterizzata dalla presenza di restrizioni allo svolgimento di manifestazioni ed eventi, dovute alla pandemia Covid-19, si è ritenuto necessario contribuire a tali iniziative attraverso il riconoscimento di un contributo straordinario ai soggetti pubblici e privati organizzatori di carnevali storici.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare domanda di contributo:

- ◆ **Associazioni**
- ◆ **Fondazioni**
- ◆ **Enti locali**

Per poter ottenere il contributo straordinario, il richiedente deve aver organizzato **nel corso del 2022 un carnevale che presenti le seguenti caratteristiche:**

- a. il costo complessivo dell'evento deve essere pari o superiore ad **euro 50.000,00**;
- b. il carnevale deve **svolgersi sul territorio regionale**;
- c. il carnevale deve vantare almeno **venti edizioni**, svolte nei trent'anni precedenti l'approvazione della L.R. n. 14/2022 (nel calcolo delle annualità delle edizioni è da ricomprendere anche l'anno 2022 qualora la manifestazione si sia svolta prima del 3 ottobre 2022, data di approvazione della suddetta legge);
- d. deve essere caratterizzato da **rilevante valore storico e culturale**, in particolare il soggetto organizzatore, ai fini della partecipazione al presente invito, deve attestare:
 - la risonanza della manifestazione al di fuori della Provincia (per il riconoscimento di tale requisito è necessario che la notizia relativa al carnevale sia stata pubblicata su almeno due media, digitali e non, con diffusione in province altre rispetto a quella di svolgimento dell'evento);
 - la valorizzazione delle risorse artigianali e artistiche del territorio per la realizzazione dell'evento (in particolare se ci si avvale di artigiani e/o competenze artigianali del territorio di riferimento);
 - l'esistenza di una progettualità artistica e/o di una caratterizzazione artistico-culturale del carnevale e/o di una scuola per la costruzione di maschere/carri e/o di un museo del carnevale.

L'organizzatore dovrà rendere una dichiarazione sostitutiva di atto notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 in cui si attestino le condizioni di ammissibilità sopra indicate.

Eccezionalmente per l'anno 2022, in considerazione del fatto che l'Albo regionale dei Carnevali storici è in fase di costituzione, non è richiesta l'iscrizione della manifestazione nel suddetto Albo, ai fini della partecipazione al presente invito.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA, AMMONTARE MINIMO DEL COSTO DELL'EVENTO E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE

La dotazione finanziaria del presente invito è stabilita in **euro 200.000,00** e trova copertura, così come stabilito dall'art. 5 della L.R. n. 14/2022, mediante i fondi a tale scopo specifico accantonati nell'ambito del fondo speciale di cui alla Missione 20 – Fondi e accantonamenti, Programma 3 – Altri fondi – “Fondo speciale per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione – Spese correnti” del bilancio di previsione 2022-2024.

Ai fini dell'accesso al contributo straordinario, il costo complessivo dell'evento deve essere pari o superiore ad **euro 50.000,00** e l'intensità del contributo straordinario è pari al **20% delle spese sostenute**; qualora il totale dei contributi così calcolato superasse la dotazione finanziaria disponibile, l'intensità del contributo verrà conseguentemente ridotta per ciascun beneficiario.

Il contributo assegnato a ciascun beneficiario non può superare l'importo del *deficit* risultante dalla differenza tra costi e ricavi; in ogni caso l'importo del contributo concesso a ciascun soggetto non può superare euro 100.000,00.

4. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Il contributo è concesso a parziale copertura delle spese sostenute dal soggetto richiedente per l'organizzazione (compresa la promozione e la realizzazione) del Carnevale, nonché per le attività collaterali alla manifestazione che siano ad essa strettamente collegate.

Tutti gli eventi devono essere realizzati nel corso dell'anno solare 2022 e le spese devono rientrare in una delle tipologie elencate nei paragrafi che seguono.

Per spese ammissibili si intendono quelle riferibili all'arco temporale dell'organizzazione e della realizzazione del Carnevale storico, che siano funzionali allo svolgimento del carnevale o alle attività direttamente collegate alla manifestazione e che risultino effettivamente sostenute e comprovate da documenti fiscalmente validi.

4.1. Spese ammissibili

Ai fini della determinazione del costo complessivo della manifestazione, il soggetto richiedente potrà presentare le seguenti tipologie di spesa – comprensive di IVA non recuperabile - che risultino chiaramente funzionali o connesse alla realizzazione del carnevale:

- a) pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, sito web, ufficio stampa);
- b) costi di realizzazione carri allegorici, maschere, allestimenti;
- c) affitto sale (spesa non ammissibile per Enti Locali);
- d) guardiania, vigilanza, accoglienza;
- e) noleggio strutture ed attrezzature per allestimenti e scenografie (compresi servizi di montaggio/smontaggio/facchinaggio);
- f) compensi direzione artistica, direzione tecnica e segreteria organizzativa;
- g) compensi a presentatori, ospiti, bande musicali, gruppi mascherati, corpi di ballo, associazioni di carristi e scuole di ogni ordine e grado che realizzano carri e costumi di scena;
- h) premi;
- i) spese per pubblicazioni di libri, cataloghi, dvd, cd o altro materiale, purché non a fini commerciali;
- j) costi per Ticketing e/o servizi integrati di biglietteria;

- k) costi di occupazione suolo pubblico (tipologia non ammissibile per gli Enti Locali);
- l) spese per attività collaterali (convegni, mostre legate alla tradizione carnevalesca, corsi di formazione per la trasmissione delle pratiche artigianali ed artistiche pertinenti alla tradizione del carnevale);
- m) contributi per le associazioni che partecipano alla realizzazione del carnevale;
- n) spese generali quali utenze, spese pulizia, sanificazione, SIAE, spese di assicurazione fino ad un massimo del 20% del costo complessivo della manifestazione (tipologia non ammissibile per gli Enti Locali).

4.2. Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili le tipologie di spese di seguito indicate:

- a) le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi software) e qualsiasi spesa considerata di investimento che vada ad incrementare il patrimonio del beneficiario;
- b) spese per l'approvvigionamento di cibi e bevande destinati alla vendita;
- c) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- d) la quantificazione economica del lavoro volontario;
- e) erogazioni liberali;
- f) costi del personale dipendente per Enti Locali.

5. DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo dovrà essere inviata all'indirizzo PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it, utilizzando la modulistica resa disponibile dal Settore competente, allegata alla presente Deliberazione (ALLEGATO B) e pubblicata sul sito della Regione <https://eventiculturali.emiliaromagnacultura.it/finanziamenti/bandi/> nella sezione dedicata; non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Il **termine** per la presentazione delle domande è il **4 novembre 2022**; fanno fede la data e l'ora di ricezione della domanda registrate dalla casella di posta elettronica certificata. Le domande pervenute oltre detto termine non saranno considerate ammissibili.

La domanda di contributo può essere presentata:

- Per gli **Enti Locali** dal Sindaco o da suo delegato (in questo secondo caso è necessario allegare atto di delega);
- Per le **Associazioni e Fondazioni** dal legale rappresentante o suo delegato (in questo caso deve essere allegata procura speciale*, il cui modello è allegato alla presente deliberazione (ALLEGATO C) e reso disponibile sulla sezione dedicata del sito regionale sopracitato.

*La procura speciale deve essere corredata dalle seguenti formalità: deve essere firmata digitalmente o in maniera autografa (in tal caso dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità) dal legale rappresentante e poi controfirmata dal delegato (anche in questo caso tramite firma digitale o firma autografa con allegazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità).

All'interno della domanda devono essere indicati:

- la denominazione dell'ente organizzatore del carnevale e i dati identificativi;
- dati anagrafici del legale rappresentante/delegato dell'ente organizzatore;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di contributo e l'indirizzo PEC al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni relative al procedimento;
- le date di svolgimento del carnevale;
- il programma dettagliato delle attività;
- l'indicazione della partecipazione di altri soggetti;
- prospetto economico delle spese e delle entrate;

Inoltre, è necessario allegare:

- statuto e atto costitutivo (per i soggetti privati);
- relazione sintetica delle attività svolte in precedenza nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato (*curriculum* del soggetto richiedente, ovvero l'Associazione/Fondazione);
- eventuale procura speciale o delega qualora il firmatario della domanda non sia anche legale rappresentante.

Le Associazioni e Fondazioni dovranno inoltre riportare l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad euro 16,00 o i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione. La marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dal richiedente per almeno tre anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

La domanda deve essere **compilata e firmata**, la firma può avvenire in alternativa con una delle seguenti modalità:

- firma digitale;
- firma autografa, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

6. INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti che presentano domanda in relazione al presente invito.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse, le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle indicate al punto 5, oppure oltre il termine previsto dallo stesso punto 5;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente punto 2 o che non presentino le condizioni di ammissibilità previste dallo stesso punto 2.

Il responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta.

Le integrazioni e/o i chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dalla Regione dovranno essere forniti entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

7. ISTRUTTORIA

La procedura istruttoria viene eseguita dal Settore regionale competente "Attività Culturali, Economia della cultura, Giovani". In tale fase saranno verificati i requisiti soggettivi e le condizioni di ammissibilità richiesti ai sensi del presente invito, nonché la completezza della documentazione in relazione alle domande inviate; potranno essere richiesti chiarimenti o regolarizzazioni documentali rispetto alle informazioni contenute nella domanda, tali integrazioni dovranno essere fornite all'amministrazione entro il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Saranno ammessi a beneficiare del contributo regionale i soggetti di cui al punto 2 che abbiano organizzato nel 2022 un carnevale storico con le caratteristiche indicate dallo stesso punto 2 del presente invito.

Si provvederà:

- alla verifica dell'ammontare della spesa minima ammissibile ai fini della determinazione del contributo;
- alla definizione di un elenco dei beneficiari destinatari del contributo straordinario;
- alla eventuale definizione dell'elenco dei soggetti esclusi, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- alla quantificazione del contributo da assegnare ad ogni beneficiario nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale, secondo quanto previsto dal precedente punto 3.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento avviato sulla base del presente invito.

8. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Terminata la procedura istruttoria, il contributo sarà concesso con Determinazione del Dirigente regionale competente, il quale con propri atti formali e sulla base degli esiti dell'istruttoria, provvederà contestualmente al relativo impegno della spesa.

L'ammontare del contributo è determinato secondo le modalità previste dall'art. 4 della L.R. 14/2022, il quale stabilisce che, a fronte di un costo complessivo dell'evento che non sia inferiore ad euro 50.000,00, il contributo straordinario per l'anno 2022 è pari al 20 % delle spese sostenute; qualora il totale dei contributi così calcolati superasse la dotazione finanziaria disponibile, l'intensità del contributo verrà conseguentemente ridotta.

L'importo del contributo per ciascun soggetto non può superare l'importo del deficit risultante dalla differenza fra costi e ricavi e in ogni caso non può superare l'importo di euro 100.000,00.

9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo concesso sarà erogato in un'unica soluzione su espressa richiesta del beneficiario, dietro presentazione della richiesta di contributo, corredata dal rendiconto economico. Tale richiesta dovrà essere effettuata utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita dal Settore regionale competente e sarà pubblicata sul portale regionale nella sezione dedicata.

La richiesta di contributo corredata dal rendiconto economico dovrà essere inviata

esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il **28 febbraio 2023**.

La documentazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante e resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore alla spesa ammissibile (così come indicato dal punto 2), ma entro il 10%, non viene applicata alcuna decurtazione al contributo concesso; qualora invece lo scostamento sia superiore al 10%, il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza, in termini percentuali, tra costo consuntivato e costo indicato in sede di presentazione della domanda di contributo, per la sola parte che eccede la soglia del 10%.

In fase di rendicontazione, l'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore alla soglia di accesso minima prevista al punto 2 lett. a) dell'invito, ridotta del 10%, pena revoca del contributo assegnato.

La richiesta di contributo dovrà contenere una relazione descrittiva delle attività svolte ed il rendiconto dell'evento con indicazione delle entrate e delle spese sostenute; in particolare nel bilancio consuntivo dovranno essere indicate esclusivamente spese comprovate da documenti fiscalmente validi e qualora dal rendiconto risulti che le entrate riferite all'evento, comprensive del contributo regionale, siano superiori alla spesa sostenuta, il contributo sarà ridotto nella misura necessaria a raggiungere il pareggio; nel caso in cui le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale, il contributo stesso sarà revocato.

In fase di rendicontazione saranno ritenuti ammissibili esclusivamente i documenti fiscalmente validi attestanti le spese sostenute per le attività relative all'anno 2022 e datati non oltre il 27 febbraio 2023.

L'ufficio regionale competente può richiedere integrazioni documentali e chiarimenti in relazione alla documentazione presentata a rendiconto, che dovrà essere inviata entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Nel caso in cui la rendicontazione non sia inviata entro la scadenza o risulti carente, al soggetto organizzatore sarà richiesto l'invio o l'integrazione dei documenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta; il mancato invio dei documenti richiesti entro il termine dei 15 giorni comporta la decadenza del beneficiario e la revoca del contributo concesso.

10. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

I soggetti beneficiari devono:

- garantire che le risorse erogate saranno utilizzate esclusivamente per la copertura di spese afferenti all'iniziativa finanziata e non potranno essere utilizzate, in tutto o in parte, per altri scopi;
- comunicare formale rinuncia al contributo stesso tramite PEC firmata dal legale rappresentante all'indirizzo: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it;
- rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dalla L. 124/2017, in particolare i beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125 della suddetta legge devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente. L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125, 125-bis

e 126 non si applica ove l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati al soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato.

11. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 E SS.MM.II.

In base alla Determinazione n. 4524 del 16/03/2021 “Disposizioni in merito al controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai fini della concessione di contributi nell'ambito delle procedure di attuazione delle leggi regionali di competenza del Servizio cultura e giovani (d.p.r. 445/00 e ss.mm.ii.). Aggiornamento Determinazione 15157/2017”, la Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Per quanto riguarda la documentazione giustificativa delle spese presentate in sede di rendicontazione, nonché la documentazione giustificativa che comprova le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del punto 2 lett. a), b), c), d) del presente invito, i soggetti interessati sono tenuti a conservare tale documentazione per un periodo di cinque anni dal momento in cui la dichiarazione è stata resa.

12. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Si procederà alla **revoca** del contributo:

- a. nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità nell'espletamento dei controlli di cui al punto 11 che precede o nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo non consenta le attività di controllo;
- b. qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

In caso di revoca si procederà al recupero delle somme dovute, maggiorate degli interessi legali, con le modalità previste dalla legge.

13. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente invito vanno inoltrate all'indirizzo PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it o all'indirizzo email promocultura@regione.emilia-romagna.it

14. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- a) **Amministrazione competente:** Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa;

- b) Oggetto del procedimento:** “INVITO A PRESENTARE DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L’ ANNO 2022 FINALIZZATO AL SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI. Modalità per la presentazione delle domande, la concessione ed erogazione del contributo straordinario”.
- c) Ufficio competente:** Settore Attività culturali, economia della cultura, Giovani, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l’accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;
- d) Responsabile del procedimento:** Cottafavi Gianni
- e) Termini di conclusione del procedimento:** La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente invito e si concluderà entro il termine di 90 giorni (detto termine si intende sospeso nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Settore competente e si intende interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza di cui all’art. 10-bis L. 241/1990 ss.mm.ii.);

La presente sezione dell'Invito vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990. La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web <https://eventiculturali.emiliaromagnacultura.it/finanziamenti/bandi/>

15. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. n. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

16. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1. Premessa**

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.
- 2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 della presente informativa, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.
L’Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it
- 3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall’Ente è contattabile all’indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.
- 4. Responsabili del trattamento**

L’Ente può avvalersi di soggetti terzi per l’espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in

materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. *Soggetti autorizzati al trattamento*

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. *Finalità e base giuridica del trattamento*

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all' "INVITO A PRESENTARE DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L' ANNO 2022 FINALIZZATO AL SOSTEGNO DEI CARNEVALI STORICI REGIONALI. Modalità per la presentazione delle domande, la concessione ed erogazione del contributo straordinario";
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. *Destinatari dei dati personali*

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. *Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE*

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. *Periodo di conservazione*

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. *I suoi diritti*

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. *Conferimento dei dati*

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.